

N. protocollo	
N. determinazione	26/2021
Data	31 maggio 2021

DETERMINAZIONE

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 40 DEL DPR N. 97/2003 – ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2020 E ANTERIORI
-----------------	--

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto 20 aprile 2005 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) che, d'intesa con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Marche, istituisce il "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche";

VISTO il Decreto del Sig. Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° 60 del 16 marzo 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 85 del 11 aprile 2017, con cui è stato approvato lo Statuto del Consorzio del "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche";

VISTO il Decreto MATTM N° 71 del 22 marzo 2019 con cui sono nominati il Presidente ed il Consiglio Direttivo (CD) del Parco in oggetto;

VISTI il Decreto MATTM n. 234 dell'08/08/2019 e il Decreto MATTM n. 295 del 08/10/2019 che nominano ulteriori due consiglieri;

VISTO il c. 512 art.1 della legge n° 160 del 27 dicembre 2019 in cui è stata modificata la ragione sociale in "Parco museo minerario delle miniere di zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna" e territorialmente estesa la competenza dell'Ente a siti distribuiti su due regioni, quattro province, tre unioni montane e otto comuni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n° 17 del 12 novembre 2020 con cui si è insediato il Direttore del Parco Dr. Francesco Buoncompagni;

VISTO l'art. 18 del Vigente Statuto relativamente al ruolo del Direttore;

TENUTO CONTO dell'avvenuto versamento da parte del MATTM sia del fondo ordinario 2020 di 220.000 euro che del fondo ex c. 512 Art.1 L. 160/2019 per il 2020 e 2021 di 500.000 euro per ciascun anno;

VISTA l'avvenuta approvazione del bilancio preventivo 2020 con Decreto presidenziale n. 52 del 23/12/2019, ratificato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 05 del





**PARCO MUSEO
MINERARIO DELLE
MINIERE DI ZOLFO
DELLE MARCHE E
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna
Sede legale: v. contrada nuova 1, 60041 - Cabernardi di Sassoferrato (AN), Italia
Sede operativa: v.le della vittoria 117, 61122 - Pesaro (PU), Italia
Tel.: +39072130359 - c.f. 92038950413 - pic ecas 891480441
parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it - parcodellozolfodellemarche@emarche.it - www.parcodellozolfodellemarche.gov.it
D.MinAmbiente 20.4.05 ex art. 15 L. 93 del 23.3.01 (GU n. 79 del 4.4.01) e art. 1 c. 512 L. 160 del 27.12.19 (GU n. 304 del 30.12.19)

29/05/2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente e T. del T. e del M. con nota ns prot. n. A314 del 08/07/2020;

VISTA l'approvazione del Bilancio preventivo 2021 da parte del CD in data 19/01/2021, con allegati e parti integranti: - PTFP 2021-2023 e - Relazione programmatica;

VISTA l'avvenuta approvazione del Bilancio preventivo 2021 comprensivo del PTFP 2021-2023 e della relazione programmatica da parte del MATTM comunicata con nota ns prot. A110 del 26/02/2021;

VISTA la Delibera n°16 del 16/05/2015 con cui il Comitato di gestione provvisoria del Parco approva il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché la nota del Ministero della Transizione Ecologica, ns prot. N° A152 30/03/2021, con cui si esprimono considerazioni sul regolamento in questione che il Parco recepirà nella prossima riformulazione dello stesso;

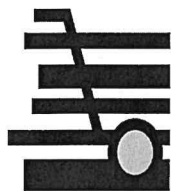
VISTO il D.P.R. 27.02.2003, n. 97 recante il regolamento per la contabilità degli Enti di cui alla Legge 20/03/1975, n. 70 ed in particolare il combinato disposto degli artt. 31 ("Impegno di spesa"), 36 ("La gestione dei residui") e 40 ("Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti");

VISTO in particolare l'articolo 40 del predetto decreto "Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti", il quale testualmente dispone:

1. Gli enti compilano annualmente alla chiusura dell'esercizio la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo.
2. Detta situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme riscosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perché non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare.
3. I residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.
4. Le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione dell'organo di vertice, sentito il collegio dei revisori dei conti che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.
5. La situazione di cui al comma 1 è allegata al rendiconto generale, unitamente a una nota illustrativa del collegio dei revisori dei conti sulle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi.

CONSIDERATA l'esigenza di provvedere, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, all'operazione di riaccertamento ordinario degli stessi al 31/12/2020, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte e della corretta imputazione in bilancio ai sensi dell'art. 40 del DPR 97/2003, e s.m.i.;





RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Consiglio Direttivo in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene deliberato il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

TENUTO CONTO delle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2020, in conto competenza e in conto residui, come riassunte nei prospetti predisposti che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell'esercizio;

VISTE le operazioni effettuate nell'anno 2020 riassunte negli schemi seguenti:

	RESIDUI AL 01.01.2020	PAGAMENTI RISCOSSIONI 2020	RESIDUI AL 31.12.2020 PRIMA DELLA REVISIONE	RESIDUI ELIMINATI AL 31.12.2020 A SEGUITO REVISIONE	RESIDUI MANTENUTI AL 31.12.2020
Residui attivi provenienti dai residui	3.710,23	-	3.710,23	-3.710,23	0,00
Residui passivi provenienti dai residui	783.198,63	182762,21	600.436,42	-347.129,97	253.306,45

	ACCERTAMENTI IMPEGNI DI COMPETENZA	PAGAMENTI RISCOSSIONI 2020	ACCERTAMENTI IMPEGNI AL 31.12.2020 PRIMA DELLA REVISIONE	ACCERTAMENTI IMPEGNI AGGIORNATI AL 31.12.2020 A SEGUITO REVISIONE	RESIDUI MANTENUTI AL 31.12.2020
Gestione di competenza parte entrata	726.759,55	726.759,55	0,00	0,00	0,00
Gestione di competenza parte uscita	183.073,13	108.793,73	74.279,40	-1.552,26	72.727,14



VISTO il prospetto che riassume ulteriormente la situazione dei residui da cancellare e/o conservare al 31/12/2020 qui di seguito riportato con indicazione dell'allegato specifico:

ALL.	ELENCO	IMPORTO
A)	Residui attivi cancellati definitivamente	3.710,23
B)	Residui passivi cancellati definitivamente	347.129,97
C1)	Residui attivi reimputati	0,00
C2)	Residui passivi reimputati	0,00
D1)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	0,00
D2)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	0,00
E1)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	253.306,45
E2)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	72.727,14

DATO ATTO che si è provveduto:

per i residui attivi, a verificare:

- la permanenza della ragione del credito e del corrispondente titolo giuridico alla riscossione;
- l'esigibilità del credito;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- il rischio di potenziale inesigibilità o difficile riscossione.

per i residui passivi, a verificare:

- l'esistenza di un'obbligazione giuridica perfezionata;
- l'eventuale sopravvenuta prescrizione, inesigibilità o insussistenza;
- l'esigibilità del credito da parte del fornitore/contraente, in corrispondenza dell'effettiva resa della prestazione o fornitura entro il 31/12/2020;

stanti gli esiti delle suddette verifiche e della valutazione di ogni azione esperibile in merito, ad indicare:

- i residui attivi e passivi da conservare nel conto di bilancio relativo al periodo 01/01/2020-31/12/2020;
- i residui attivi e passivi da cancellare dal conto di bilancio relativo al periodo 01/01/2020-31/12/2020;

DATO ATTO delle ragioni per il mantenimento o la cancellazione dei residui attivi e passivi che sono indicate negli stessi allegati A "Residui attivi cancellati definitivamente" e B "Residui passivi cancellati definitivamente" penultima colonna delle tabelle relative, e parti integranti della presente determinazione;

TENUTO CONTO della relazione sui residui al 31/12/2020 come da all. F, parte integrante del presente atto che illustra specificatamente tutte le tipologie di variazioni e/o motivazioni delle stesse;



RITENUTO, pertanto, di presentare le risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario al Consiglio Direttivo, previo parere del Collegio Straordinario dei Revisori, per la sua approvazione;

CONSIDERATO che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Direttore;

D E T E R M I N A

1. Di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2020 e precedenti alla data del 31.12.2020 così come risultante dagli allegati A, B, E1, E2, F (non danno origine ad allegati le voci con importo zero), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di:
 - Cancellare i residui passivi in assenza di obbligazioni perfezionate;
 - Cancellare i residui attivi per i quali è venuto meno il titolo per la loro riscossione;
 - Conservare i residui passivi in presenza di obbligazioni perfezionate esigibili al 31/12/2020.
3. Di dare atto che l'ammontare complessivo a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi di cui agli allegati come da seguente prospetto è:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A)	Residui attivi cancellati definitivamente	3.710,23
B)	Residui passivi cancellati definitivamente	347.129,97
C1)	Residui attivi reimputati	0,00
C2)	Residui passivi reimputati	0,00
D1)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	0,00
D2)	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	0,00
E1)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione dei residui	253.306,45
E2)	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 provenienti dalla gestione di competenza	72.727,14
	TOTALE E1+E2	326.033,59

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Collegio Straordinario dei Revisori;
5. Di disporre la registrazione del presente atto nell'elenco delle determinazioni.



**PARCO MUSEO
MINERARIO DELLE
MINIERE DI ZOLFO
DELLE MARCHE E
DELL'EMILIA-ROMAGNA**

Parco Museo Minerario delle Miniere di Zolfo delle Marche e dell'Emilia-Romagna
Sede legale: v. contrada nuova 1, 60041 - Cabernardi di Sassoferrato (AN), Italia
Sede operativa: v.le della vittoria 117, 61122 - Pesaro (PU), Italia
Tel.: +39072130359 - c.f. 92038950413 - pic ecas 891480441
parcodellozolfodellemarche@regione.marche.it - parcodellozolfodellemarche@emarche.it - www.parcodellozolfodellemarche.gov.it
D.MinAmbiente 20.4.05 ex art. 15 L. 93 del 23.3.01 (GU n. 79 del 4.4.01) e art. 1 c. 512 L. 160 del 27.12.19 (GU n. 304 del 30.12.19)

Pesaro, li 31 maggio 2021

IL DIRETTORE
dr. Francesco Buoncompagni

=====

Il sottoscritto, in base all'art. 18 lett. h) dello Statuto esprime, sulla presente proposta di deliberazione, PARERE FAVOREVOLE attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e contabile e dichiara che la presente proposta COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente.

Pesaro, li 31-05-2021

IL DIRETTORE
dr. Francesco Buoncompagni



Ministero della Transizione Ecologica (MiTE)
Ministero della Cultura (MiC)



Regione Marche